

07/04/2010

SCUOLA. La direzione didattica Manzoni obbligata a passare da 23 a 14 progetti per il Circolo

Fondo ridotto del 25% Ora si bussa alle famiglie

Il dirigente Pellizzari: «Per i tagli governativi, solo progetti strategici»

Veronica Molinari

Progetti tagliati e spesa ridotta del 25%. Non arrivano finanziamenti dal ministero dell'Istruzione? Ed allora si riduce il fondo d'istituto.

In un anno, i progetti alla Direzione didattica "Manzoni" sono passati da 23 a 14, eliminando tutti quelli che riguardavano le singole scuole. Non solo. Mentre nel 2009 lo stanziamento è stato di 60 mila 800 euro, per quest'anno si è scesi a 46 mila 300 euro. Infatti, se l'investimento per far fronte alle spese come il pagamento di esperti è rimasto uguale, pari a 37 mila 800 euro, la mannaia si è abbattuta sul fondo d'istituto.

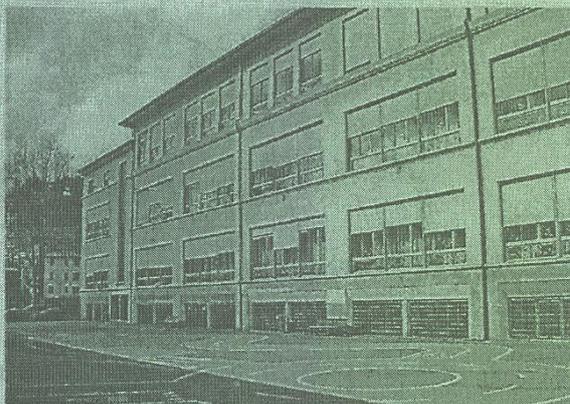
STANZIAMENTI. Ecco allora che, per pagare le attività proposte dagli insegnanti in orari scolastici anche se non legate alle materie tradizionali (come nuoto e progetti interculturali), la dirigenza ha stanziato solo 8 mila 800 euro, contro i 23 mila euro del 2009. Vale a dire un pesante calo di circa un quarto. Ma il dirigente scolastico, Enzo Pellizzari, non si arrende: con il Comitato genitori organizza "Scuola aperta".

FONDI. E in questi giorni, dedicati alle iscrizioni, la priorità è raccogliere fondi dalle famiglie per dare nuova linfa a programmi ed attività: 2 euro per l'iscrizione alla giornata didattica a cui aggiungere "offerte volontarie" come riportato nel modulo di adesione. Un'occasione per illustrare soprattutto l'offerta didattica che vedrà

protagonisti circa mille 200 bambini di 7 istituti cittadini. «Ho deciso di portare avanti progetti strategici -afferma Pellizzari- Scelta difficile, ma obbligata per i tagli governativi con corsia preferenziale a programmi che riguardano tutto il circolo e che toccano temi caldi come integrazione, sicurezza, educazione civica, interculturalità e ambiente.

ISCRIZIONI. Aspetti imprescindibili che continueranno ad essere diffusi in tutti i plessi del circolo didattico. Credo sia stata la scelta vincente dimostrata anche dal numero di nuovi iscritti per il prossimo anno scolastico, ben 207 alle elementari e 77 alle materne. Ma soprattutto dimostrata dal fatto che il 9% dei futuri frequentanti non risiede in città». Domenica 11, chiamati a raccolta, dunque, i piccoli delle scuole per l'infanzia Don Minzoni, Belfiore e Castelvecchio, nonché delle elementari Manzoni, Borne, Ponte Nori e Piana. Con loro, nella sede della Direzione di via Lungo Agno Manzoni, anche i responsabili di Biblioteca civica, Progetto Musica, Consulta sportiva e associazione genitori.

COINVOLGIMENTO. «È il secondo anno che sperimentiamo la "Scuola aperta" -afferma Stefano Fongaro, vice presidente del comitato genitori-. Nella passata edizione ci sono stati più di mille visitatori. L'intento è di creare un legame sempre più forte con il territorio e coinvolgere concretamente le famiglie». †



La sede della Direzione didattica "Manzoni" in via Lungo Agno, L.C.

Scuola aperta

Una "vetrina" sulle attività Dallo sport alla cultura

Un pomeriggio per conoscere la scuola. Dalle 14.30 alle 19, domenica 11 le attività didattiche rimarranno esposte in vetrina. Nella sede della direzione didattica "Manzoni" di via Lungo Agno troveranno posto spazi informativi per soddisfare ogni tipo di curiosità. Ma ci sarà tempo anche per intrattenimenti musicali, sport, danza e per la proiezione del film "Planet 51" del gruppo H. Ed ancora: un angolo per "truccabimbi" e giochi di magia, lo spazio per "cucina aperta" e quello per



Il dirigente Enzo Pellizzari

sculture di palloncini e con la pasta. Non mancheranno gli operatori della Biblioteca civica che si dedicheranno alla lettura ad alta voce e gli addetti del museo civico Dal Lago.

Per lo sport ci sarà la consulta cittadina, con dimostrazioni di basket e judo. Appuntamento, infine, con una lezione di scienze condotta dallo studioso Camillo Urbani. **VENO.**